

## **PROGETTO DI RICERCA UP-TECH Corso di formazione per assistenti sociali**

### ***Il case-manager del paziente affetto da malattia di Alzheimer e del suo caregiver: metodi, strumenti e applicazioni***

*a cura di Marco Refe, Carlos Chiatti, Laura Cassetta, Elena Moraca e Filippo Maserà<sup>1</sup>*

#### **1. PREMESSA**

“UP-TECH” è un progetto di ricerca sperimentale, finanziato dalla Regione Marche tramite le risorse del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza e sviluppato dall'INRCA in collaborazione con i Distretti Sanitari ASUR e gli Ambiti Territoriali Sociali di Pesaro, Ancona, Fermo, Macerata e San Benedetto del Tronto.

Il progetto ha due obiettivi principali:

- 1) Migliorare la qualità di vita dei *caregiver* familiari di persone affette da Malattia di Alzheimer;
  - 2) Promuovere la permanenza a domicilio delle persone affette da malattia di Alzheimer.
- I *destinatari* primari degli interventi di UP-TECH non sono quindi i soli pazienti, ma anche i loro *caregiver* che a causa dello stress e del *burden* quotidiano collegato alle attività di assistenza dei propri familiari, sono esposti ad un elevato rischio di eventi sociali e sanitari avversi.

UP-TECH è strutturato secondo il disegno di studio dei trial randomizzati, prevede l'arruolamento di 450 diadi composte da pazienti con Malattia di Alzheimer e relativi *caregiver* familiari (90 per ciascun Distretto/Ambito Territoriale Sociale) in un intervento complesso della durata di 12 mesi.

Le diadi verranno randomizzate in tre gruppi:

- 150 pazienti-caregiver presi in carico da parte di un case-manager Assistente Sociale (Gruppo 1 - Protocollo UP) e riceventi 3 visite domiciliari da parte di un Infermiere.
- 150 pazienti-caregiver presi in carico da parte di un case-manager Assistente Sociale e riceventi un intervento di tecnologia assistiva individuata dal case-manager e dal caregiver (Gruppo 2 - Protocollo UP-TECH) più 3 visite domiciliari da parte di un Infermiere.
- 150 pazienti-caregiver che mantengono l'assistenza abitualmente ricevuta, ricevendo un supporto “leggero” addizionale sotto forma di materiale informativo cartaceo e 3 visite domiciliari da parte di un Infermiere.

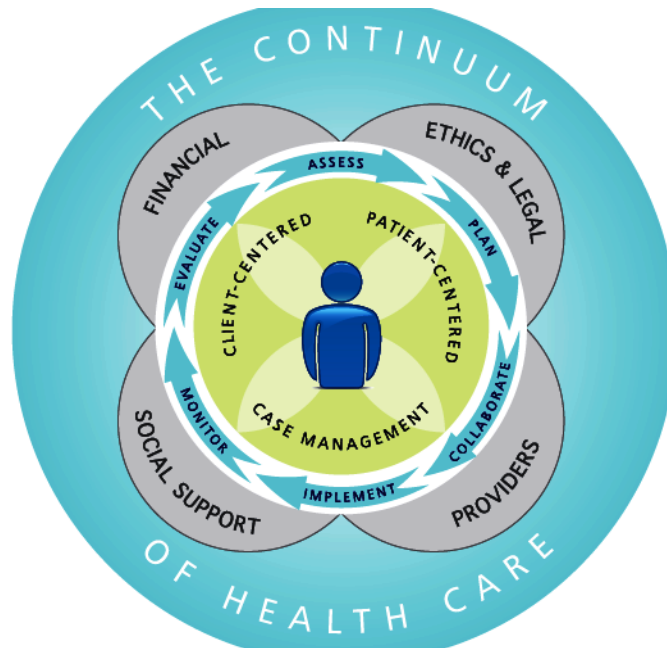
---

<sup>1</sup> Per contatti e informazioni: Ufficio Alta Formazione IRCC-INRCA, via Santa Margherita 5, 60121 Ancona (Italia), dott.ssa Laura Cassetta (l.cassetta@inrca.it) e dott.ssa Maria Elena Moraca (m.moraca@inrca.it)

Il concetto di Case Management alla base del progetto UP-TECH si ispira alle linee guida della società Americana di Case Management (CMSA, 2010). Secondo tale interpretazione il case management può essere definito quale *“a collaborative process of assessment, planning, facilitation, care coordination, evaluation, and advocacy for options and services to meet an individual’s and family’s comprehensive health needs through communication and available resources to promote quality cost-effective outcomes.”*

I case manager in tale contesto svolgono la duplice funzione di 1) assicurare il benessere e la salute dei pazienti; 2) migliorare la performance (intesa sia in termini di efficacia e di efficienza) dei servizi sanitari e socio-sanitari. Per questo motivo, alcune delle sfide che i case manager sono chiamati ad affrontare riguardano (CMSA, 2010):

- la riduzione della frammentazione delle cure;
- l’utilizzo e la diffusione delle raccomandazioni ispirate alle evidenze scientifiche;
- l’utilizzo di strumenti validati e standardizzati;
- l’ampliamento della collaborazione interdisciplinare nella pianificazione dei percorsi assistenziali;
- la garanzia del paziente e dei suoi familiari.



*Il case manager di UP-TECH: quali competenze*

Le competenze necessarie ai CM di UP-TECH possono essere di due tipologie:

- natura trasversale, ovvero intrinseche alla natura stessa delle attività di *case management*;
- natura settoriale ed essere legate quindi agli specifici bisogni della popolazione con Alzheimer.

I case manager del progetto UP-TECH devono necessariamente avere conoscenza della Malattia di Alzheimer, dei suoi specifici risvolti clinici, sociali e assistenziali, nonché dei servizi esistenti per l'assistenza di questi pazienti.

Ai *case-manager* è stato dunque rivolto il Corso di formazione di cui il presente elaborato costituisce l'analisi della valutazione del gradimento espresso dai frequentanti. Nel caso specifico il campione dei Corsisti è qui formato da 14 Assistenti sociali.

Sette sono i moduli che hanno composto il Corso:

1. I risvolti clinici, sociali e assistenziali della malattia di Alzheimer
2. L'organizzazione dei servizi socio-sanitari e terzo settore (complessiva e specifica per l'area della Malattia di Alzheimer)
3. Le agevolazioni fiscali e le tutele legali.
4. Metodi di *counseling* e cenni di psicogeriatría
5. Lavorare in *équipe* multiprofessionale
6. Metodo dell'intervento sociale
7. L'impiego delle nuove tecnologie applicate all'assistenza dei pazienti con Malattia di Alzheimer

## **2. LO STRUMENTO DI VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO CORSO**

I questionari sono stati somministrati in autovalutazione alle 14 Assistenti sociali frequentanti con lo scopo di valutare la loro percezione rispetto ad alcuni indicatori ritenuti rappresentativi della validità di ciascun modulo frequentato (si veda allegato 2).

In particolare, è stato realizzato un questionario per ogni modulo e in ciascuno sono stati utilizzati 5 item rispetto ai quali si chiedeva alle Corsiste di rispondere utilizzando una scala a cinque posizioni.

Gli item erano i seguenti:

- Ritengo di aver avuto conoscenze di base adeguate per poter seguire il modulo con profitto.
- Il materiale presentato è stato chiaro ed appropriato.
- C'è stato un adeguato spazio per interagire e partecipare alla discussione.
- Il modulo mi ha fornito **nuove conoscenze ed informazioni** che precedentemente non possedevo.
- La sessione ha fornito **utili conoscenze ed informazioni** che saranno utili nel mio lavoro.

Per ciascun item era prevista una risposta codificata su cinque posizioni:

1. completamente d'accordo
2. d'accordo
3. incerto
4. disaccordo
5. completamente disaccordo

Ogni singolo questionario era quindi completato con uno spazio destinato agli eventuali commenti addizionali sul modulo.

Un ulteriore questionario è stato previsto allo scopo di raccogliere un giudizio complessivo sull'azione formativa: per ogni modulo si chiedeva alle Corsiste di attribuire un giudizio sull'importanza dei contenuti proposti in relazione all'attività che è o sarà svolta dal professionista frequentante il Corso. Tale attribuzione avveniva a mezzo di scala a quattro posizioni così strutturata:

1. Molto importante
2. Abbastanza importante
3. Non molto importante
4. Non affatto importante

Nello stesso questionario sono stati utilizzati altri tre item: uno finalizzato a valutare lo spazio dedicato all'interazione tra i colleghi durante il Corso, uno a valutare le strutture e la logistica del Corso e uno a valutare complessivamente l'attività formativa. Il giudizio poteva essere espresso mediante scala a cinque posizioni:

1. completamente d'accordo
2. d'accordo
3. incerto
4. disaccordo
5. completamente disaccordo

Un ultimo tassello della composita attività di valutazione del Corso è rappresentato dai consigli di Start, Stop e Continue, che possono rappresentare una risorsa importante per un'eventuale riprogettazione del Corso. Ovviamente le tre opzioni prevedevano una modalità di risposta aperta.

### **3. I RISULTATI DEI QUESTIONARI**

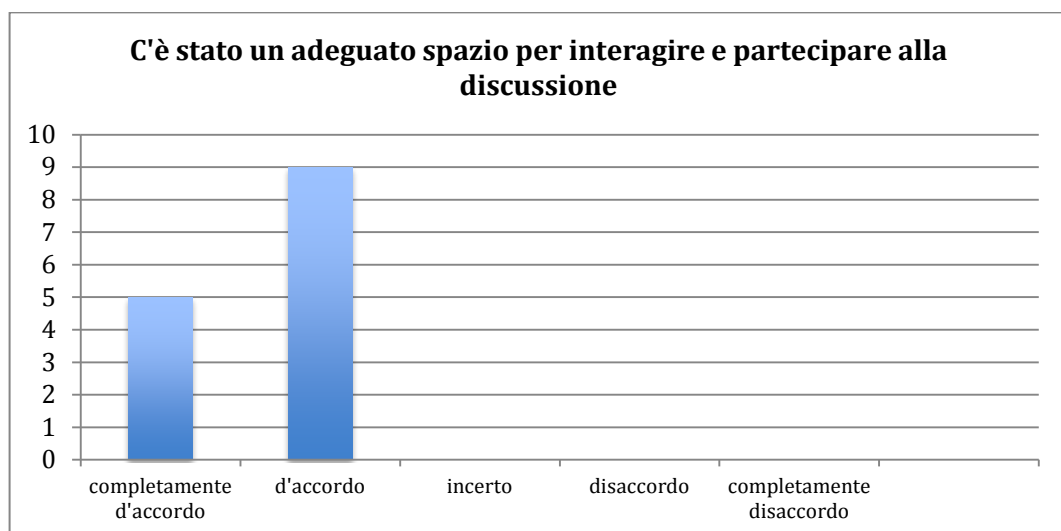
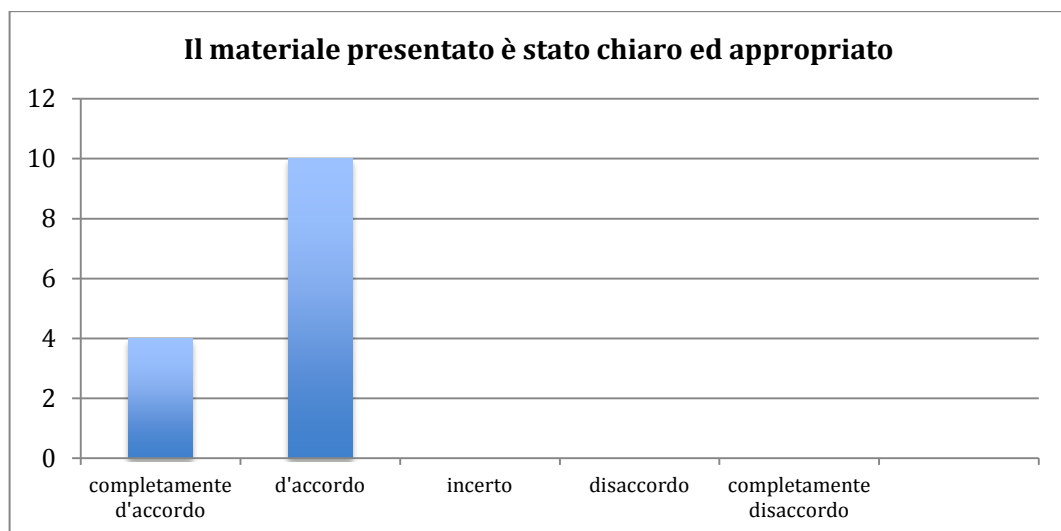
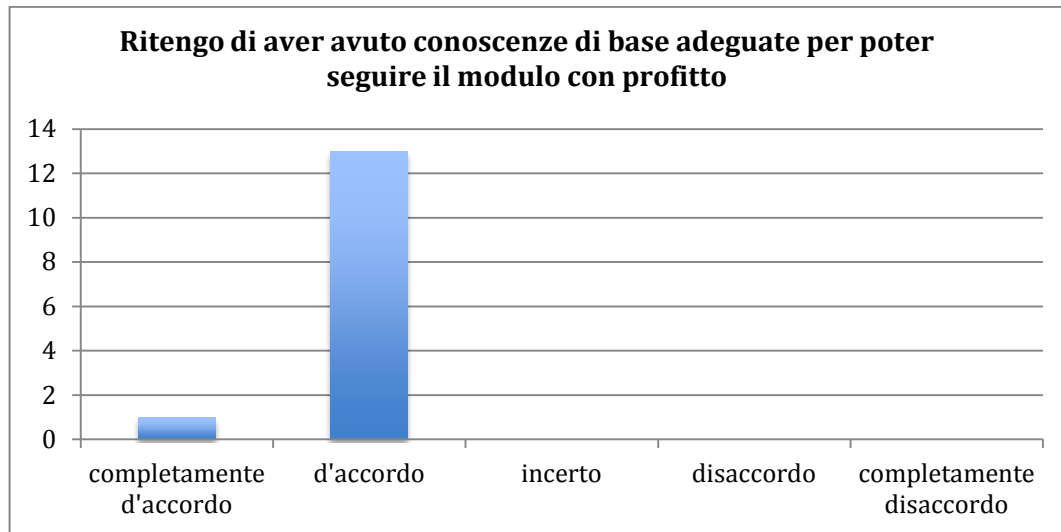
Allo scopo di presentare al meglio i risultati della valutazione da parte dei Corsisti è opportuno seguire la ripartizione degli strumenti di rilevazione adottati.

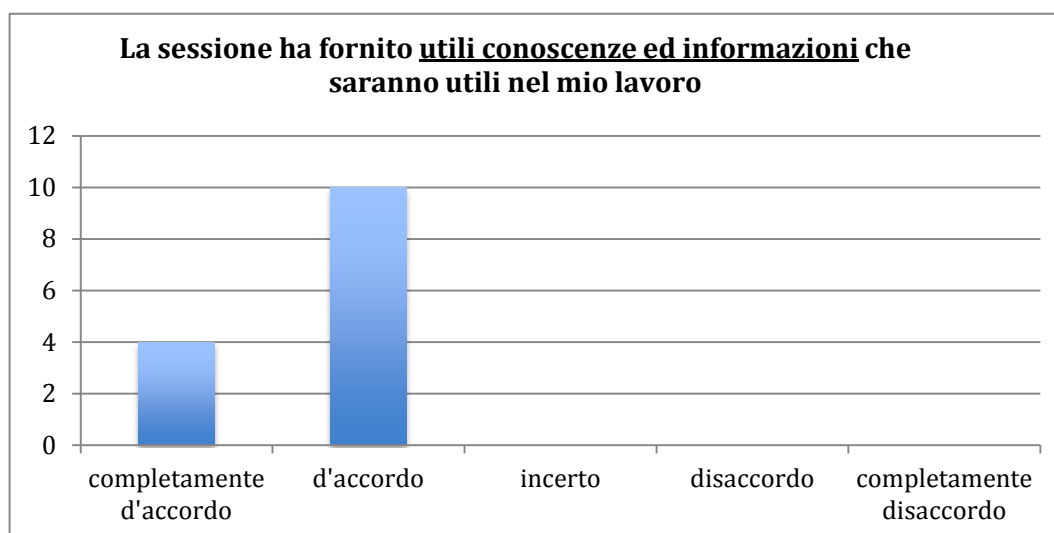
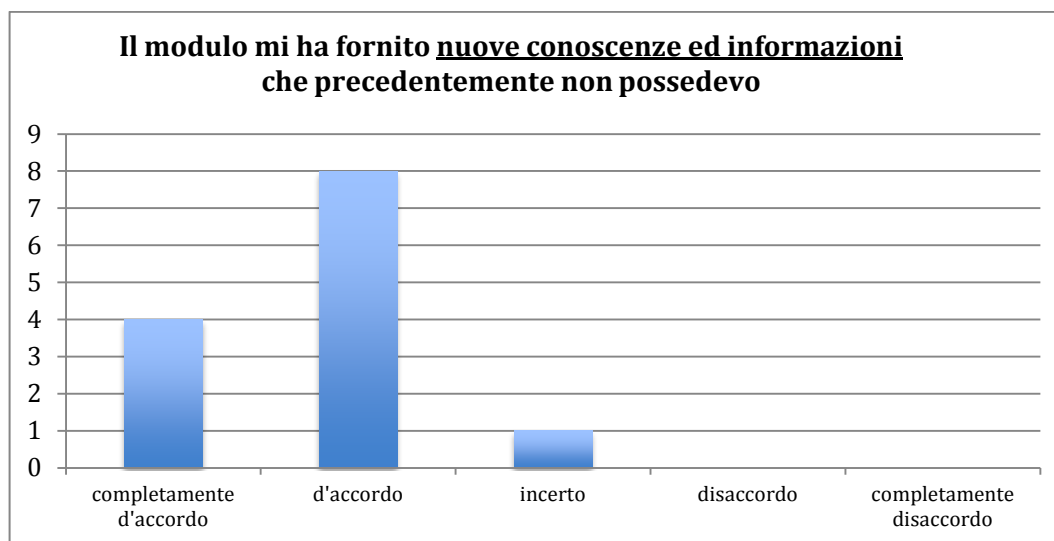
Analizzeremo per primi gli esiti relativi alla valutazione dei singoli moduli, quindi quelli relativi al giudizio complessivo sul Corso e infine i suggerimenti raccolti in START/STOP/CONTINUE.

#### **3.1. La valutazione dei singoli moduli formativi**

In generale possiamo affermare che tutti i moduli formativi hanno mediamente soddisfatto i partecipanti, come poi si evincerà chiaramente nel giudizio complessivo. Basti pensare che in nessun modulo sono mai state scelte le opzioni di scala negative (*disaccordo*, *completamente disaccordo*) e piuttosto raro è stato l'utilizzo dell'opzione neutra (*incerto*). La maggior parte degli item attraverso i quali si sono valutati i moduli hanno ottenuto un giudizio positivo (*completamente d'accordo*, *d'accordo*).

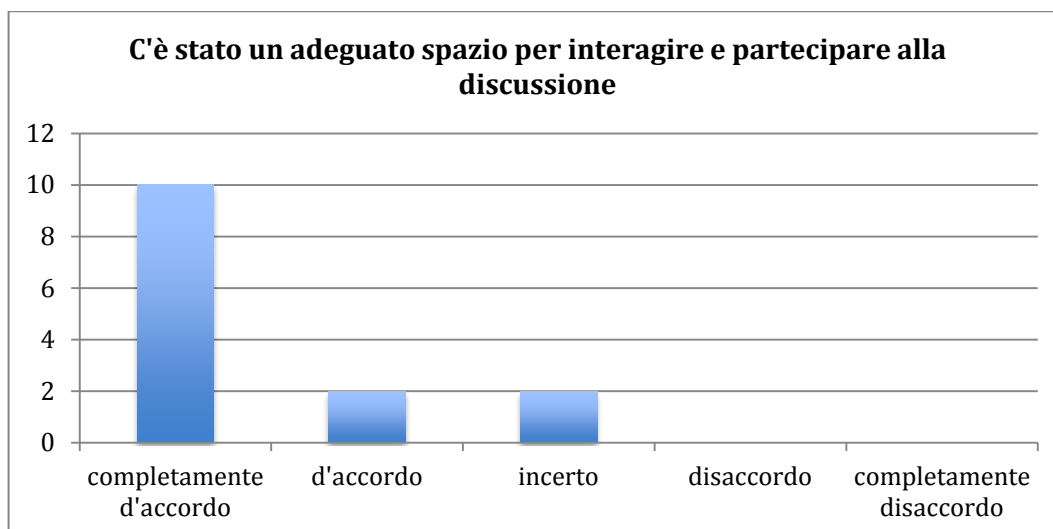
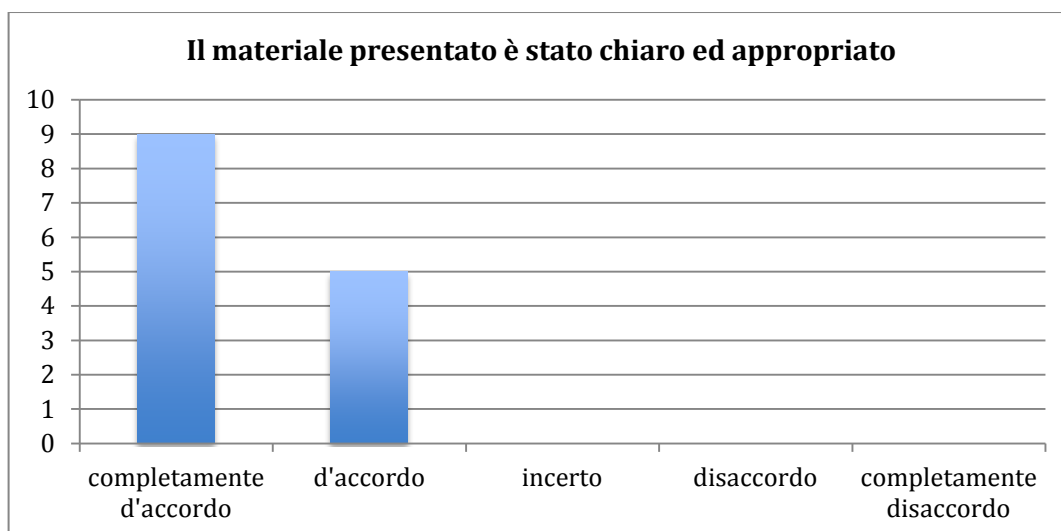
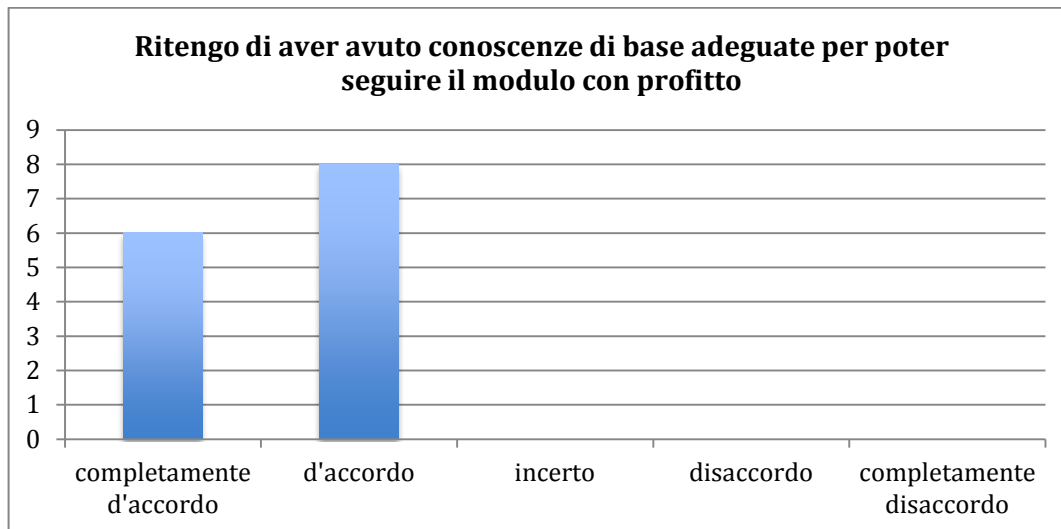
Ad esempio, per il Modulo 1 - *I risvolti clinici, sociali e assistenziali della malattia di Alzheimer* – così si presentano i dati attraverso i grafici riassuntivi:

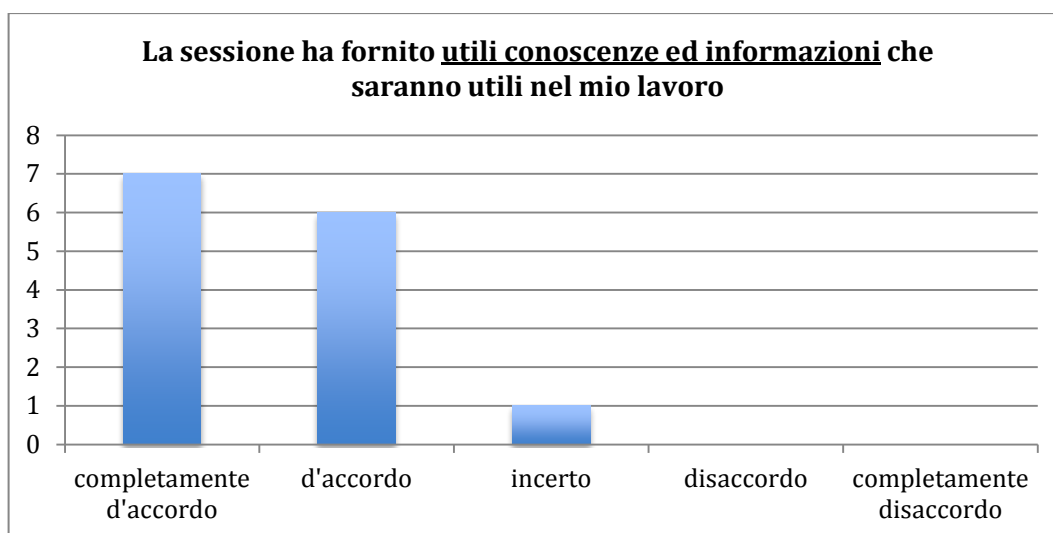
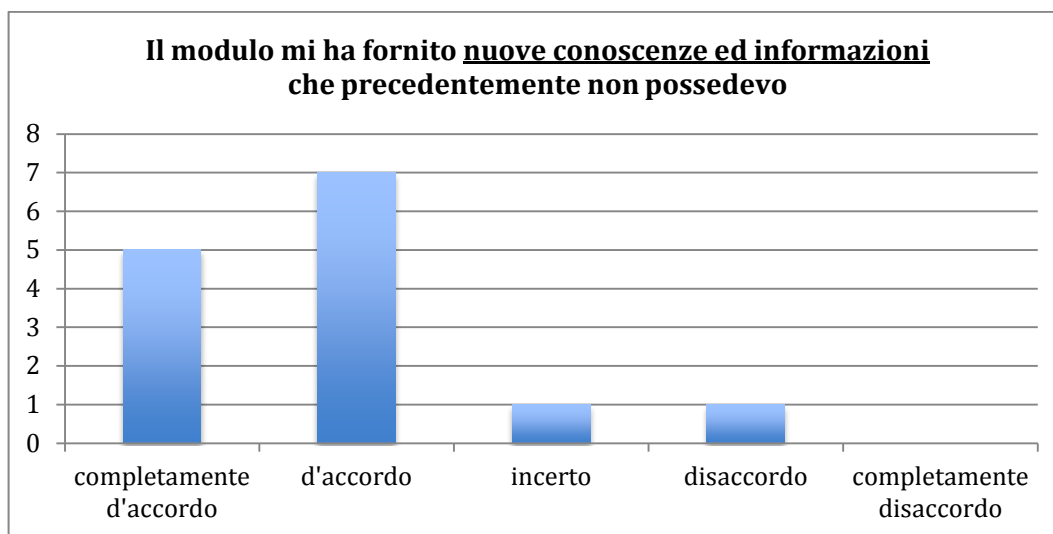




Sono risultati che attestano il gradimento positivo dei Corsisti rispetto alle tematiche trattate, alla metodologia didattica utilizzata nel modulo nonché agli strumenti forniti ai frequentanti che – nel caso specifico – si spiega senz'altro anche con la natura altamente specialistica del modulo in questione, che affrontava la sfera clinica e assistenziale dell'Alzheimer, ma che si ripetono in maniera analoga per tutti gli altri moduli. Una minima flessione la riscontriamo in alcuni item riferiti a quei moduli che tendono a riproporre questioni che fanno già parte del curriculum del Corsista.

Prendiamo l'esempio del Modulo 6 – *Metodo dell'intervento sociale*, i cui temi dovrebbero essere piuttosto familiari alle Assistenti sociali., questi sono gli esiti rappresentati graficamente:





È evidente che la percezione del modulo è senz'altro buona (anzi, come vedremo tra poco, molto buona), ma l'item "Il modulo mi ha fornito nuove conoscenze ed informazioni che precedentemente non possedevo" presenta una maggiore dispersione delle valutazioni tanto che, unico caso in tutta la rilevazione, appare il giudizio in "disaccordo" rispetto all'affermazione proposta.

Ci sembra utile fornire una visione sintetica ma sufficientemente esaustiva della valutazione prodotta dai frequentanti ai singoli moduli attraverso la tabella seguente: Nella successiva tabella le righe rappresentano i singoli moduli e le colonne gli item rispetto ai quali vengono valutati. Le celle contengono la media ottenuta dalle 14 valutazioni prodotte dalle Corsiste, che potevano esprimersi con un valore di codifica compreso tra 1 e 5. Tanto più basso è il valore contenuto e tanto maggiore è l'accordo della Corsista con



l'affermazione proposta.

L'ultima riga contiene la media ottenuta dal singolo item in tutti i moduli. L'ultima colonna contiene la media ottenuta nel singolo modulo considerando la valutazione di tutti gli item. Le singole celle presentano dei valori che vanno da un minimo di 1,36 a un massimo di 2,21, indice di una valutazione mediamente concorde rispetto alle affermazioni proposte dal questionario (preminenza del codice 2 nella scala).

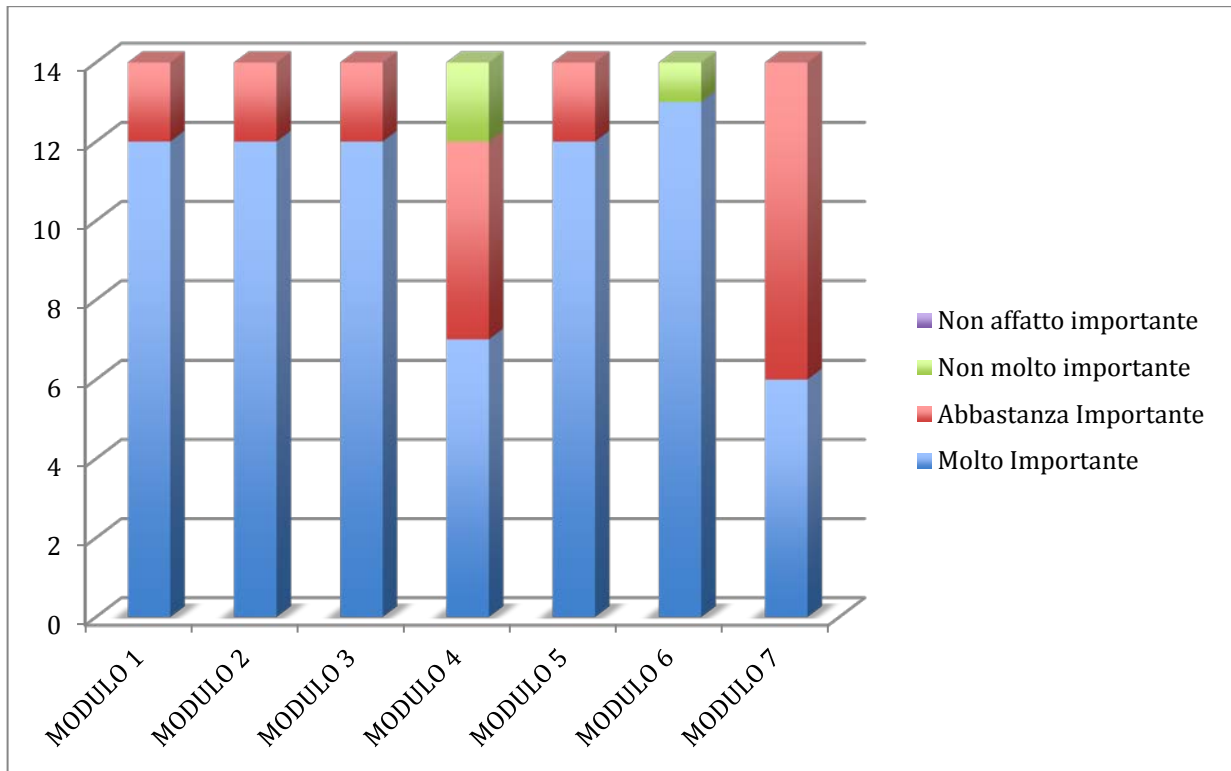
MODULO	Ritengo di aver avuto conoscenze di base adeguate per poter seguire il modulo con profitto	Il materiale presentato è stato chiaro ed appropriato	C'è stato un adeguato spazio per interagire e partecipare alla discussione	Il modulo mi ha fornito <b>nuove conoscenze ed informazioni</b> che precedentemente non possedevo	La sessione ha fornito <b>utili conoscenze ed informazioni</b> che saranno utili nel mio lavoro	MEDIA
1	1,93	1,71	1,64	1,71	1,71	<b>1,74</b>
2	2,07	2,07	1,64	2,07	2,07	<b>1,99</b>
3	1,77	1,92	1,69	2,08	1,85	<b>1,86</b>
4	1,64	1,64	1,50	1,86	1,71	<b>1,67</b>
5	2,00	1,93	1,79	2,07	2,07	<b>1,97</b>
6	1,57	1,36	1,43	1,86	1,50	<b>1,54</b>
7	2,21	2,14	1,64	1,86	1,79	<b>1,93</b>
<b>MEDIA</b>	<b>1,89</b>	<b>1,83</b>	<b>1,62</b>	<b>1,93</b>	<b>1,81</b>	

La percezione delle Corsiste ha premiato il modulo 4 e il modulo 6, che hanno una media più bassa (rispettivamente 1,54 e 1,67) rispetto agli altri. Inoltre, lo "spazio dedicato all'interazione e alla partecipazione durante il corso" è stato ritenuto l'aspetto da premiare maggiormente dell'intero corso.

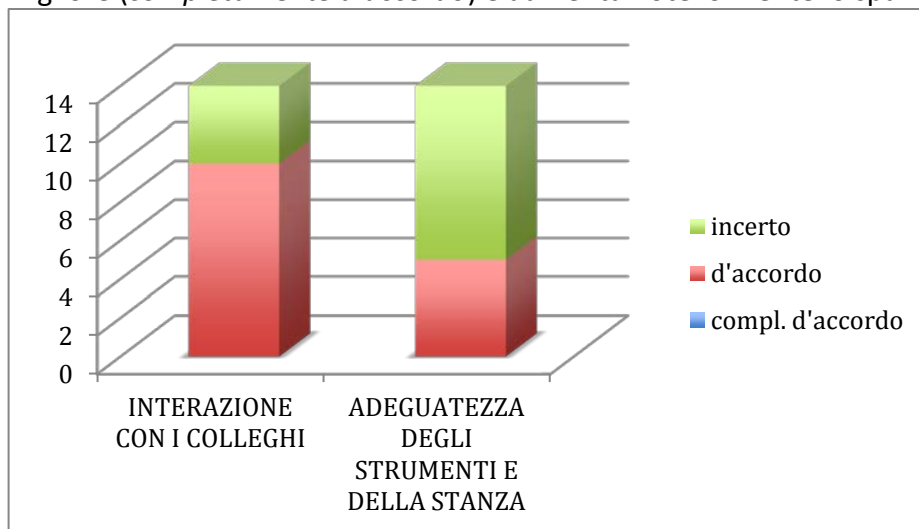
La migliore valutazione spetta al materiale prodotto dal Modulo 6, mentre la peggiore valutazione è riservata alle conoscenze di base a disposizione delle Corsiste rispetto ai contenuti proposti dal Modulo 7 (*L'impiego delle nuove tecnologie applicate all'assistenza dei malati di Alzheimer*).

**3.2. La valutazione complessiva del Corso.**

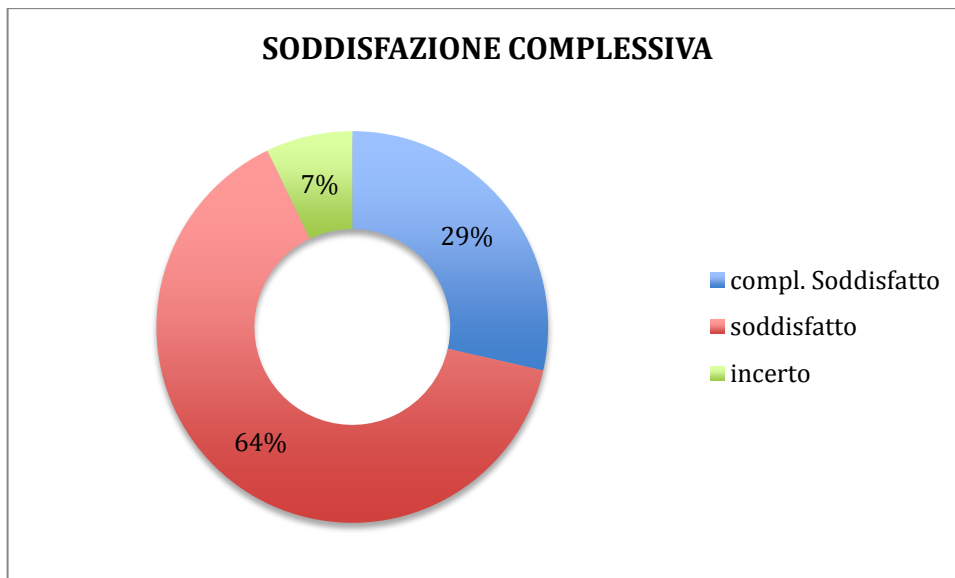
La valutazione complessiva del Corso passa attraverso il questionario che raccoglie i giudizi sintetici per ciascun modulo, i cui risultati sono rappresentati graficamente di seguito. Anche in questo caso la valutazione è molto lusinghiera, dato che si concentra tutta sulle codificazioni positive.



Più severo è il giudizio espresso nei confronti dello spazio di interazione tra i colleghi di Corso e della logistica della didattica. Nei due item scompare infatti l'opzione di valutazione migliore (*completamente d'accordo*) e aumenta notevolmente lo spazio di incertezza.



La valutazione complessiva è comunque positiva dato che il 93% del campione è soddisfatto del Corso al quale ha partecipato (di cui il 29% è *completamente soddisfatto*), mentre solo il 7% si dichiara *incerto*.



### **3.3. La valutazione START/STOP/CONTINUE**

Nell'ultima parte del questionario si è chiesto alle Corsiste di indicare:

- le novità che andrebbero introdotte in una nuova eventuale edizione del corso (START);
- le cose che non hanno funzionato nell'edizione alla quale hanno partecipato (STOP);
- le cose che sono state apprezzate in modo particolare e che si vorrebbe veder riproposte in eventuali prossime edizioni del corso (CONTINUE).

Questi i risultati più significativi:

#### 3.3.1. Start

9 indicazioni. Tra di esse le più ricorrenti sono:

- *Presentare il progetto e le modalità di attuazione in modo più esaustivo, magari attraverso un modulo specific (2 indicazioni).*
- *Approfondire la malattia di Alzheimer dal punto di vista medico, con il contributo di esperti neurologi.*
- *Diluire in un tempo maggiore il calendario formativo.*
- *Dedicare maggiore spazio ai lavori in piccolo gruppi.*

#### 3.3.2. Stop

10 indicazioni. Tra di esse le più ricorrenti sono:

- *Strutturare diversamente il modulo dedicato alla metodologia (3 indicazioni)*

## ***Report intermedio di valutazione del corso per assistenti sociali case-manager dei pazienti con Alzheimer e loro caregivers***

- *Individuare un coordinatore di riferimento (2 indicazioni)*
- *Scegliere una stanza più confortevole per il corso.*
- *Eccessiva intensità nella programmazione del corso (2 indicazioni)*

### **3.3.3. Continue**

9 indicazioni. Tra di esse le più ricorrenti sono:

- *Modulo dedicato ai Metodi di Counseling (si tratta dell'indicazione più ricorrente, ben 4 ricorrenze sulle 9 indicazioni totali)*
- *La tematica della tutela legale e agevolazioni fiscali.*
- *L'uso delle simulazioni*
- *La professionalità dei relatori*

## **4. CONCLUSIONI**

Il Corso di formazione dedicato agli Assistenti sociali che andranno ad assumere l'incarico di *case-manager* nel progetto UP TECH ha ottenuto una valutazione abbastanza positiva da parte dei frequentanti: sono stati apprezzati i materiali forniti e le conoscenze acquisite sono state ritenute innovative rispetto alle competenze già disponibili e soprattutto utili per il compito che dovrà essere svolto dalle singole professioniste all'interno del progetto.

In fase di riprogettazione alcune indicazioni fornite dalle Assistenti sociali possono tornare molto utili allo scopo di realizzare un'azione formativa ancora più efficace: in particolare per ciò che concerne la calendarizzazione degli incontri e la logistica degli stessi.

## **ALLEGATO 1 - PROGRAMMA DEL CORSO**

### **DIREZIONE SCIENTIFICA EVENTO FORMATIVO**

#### ***Il case-manager del paziente affetto da malattia di Alzheimer e del suo caregiver: metodi, strumenti e applicazioni***

Responsabile scientifico: dr.ssa Fabrizia Lattanzio

Direttore del corso: dr. Masera Filippo

#### **Premessa**

Il percorso formativo si inserisce all'interno del progetto di ricerca "UP-TECH", di cui l'INRCA di Ancona è titolare in collaborazione con la Regione Marche. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze del 2010 e mira ad innovare l'intervento assistenziale nell'area delle patologie neuro-degenerative, in particolare della Malattia di Alzheimer.

Il progetto consiste nell'applicazione di metodologie e tecnologie innovative volte a: 1) migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi assistenziali per l'anziano affetto da malattia di Alzheimer; 2) migliorare le condizioni di vita del suo *caregiver*. Nell'ambito degli interventi sperimentali il progetto prevede la presa in carico del paziente da parte di un *case manager* (CM) assistente sociale.

#### **Il case manager di UP-TECH: quali funzioni e obiettivi.**

Il concetto di Case Management alla base del progetto UP-TECH si ispira alle linee guida della società Americana di Case Management (CMSA, 2010). Secondo tale interpretazione il case management può essere definito quale *"a collaborative process of assessment, planning, facilitation, care coordination, evaluation, and advocacy for options and services to meet an individual's and family's comprehensive health needs through communication and available resources to promote quality cost-effective outcomes."*

I case manager in tale contesto svolgono la duplice funzione di 1) assicurare il benessere e la salute dei pazienti; 2) migliorare la performance (intesa sia in termini di efficacia e di efficienza) dei servizi sanitari e socio-sanitari. Per questo motivo, alcune delle sfide che i case manager sono chiamati ad affrontare riguardano (CMSA, 2010):

- la riduzione della frammentazione delle cure;
- l'utilizzo e la diffusione delle raccomandazioni ispirate alle evidenze scientifiche;
- l'utilizzo di strumenti validati e standardizzati;
- l'ampliamento della collaborazione interdisciplinare nella pianificazione dei percorsi assistenziali;
- la garanzia del paziente e dei suoi familiari.

#### **Il case manager di UP-TECH: quali competenze**

Le competenze necessarie ai CM di UP-TECH possono essere di due tipologie:

- natura trasversale, ovvero intrinseche alla natura stessa delle attività di *case management*;
- natura settoriale ed essere legate quindi agli specifici bisogni della popolazione con Alzheimer.

I case manager del progetto UP-TECH devono necessariamente avere conoscenza della Malattia di Alzheimer, dei suoi specifici risvolti clinici, sociali e assistenziali, nonché dei servizi esistenti per l'assistenza di questi pazienti.

### **Finalità del corso**

Il percorso formativo si iscrive nella cornice del progetto di ricerca come descritto in premessa. La formazione di tipo teorico-pratico è finalizzata alla acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per poter condurre in autonomia le funzioni previste in capo ai *case-manager*. Il target del corso formativo sono Assistenti sociali che si occupano dell'area anziani nei propri servizi di provenienza.

### **Obiettivi formativi**

➤ Acquisizione delle competenze necessarie per poter agire quale case-manager del paziente affetto da malattia di Alzheimer e del suo familiare. Questo significa conoscere approfonditamente:

1. i risvolti clinici, sociali e assistenziali della malattia di Alzheimer
2. l'organizzazione dei servizi socio-sanitari
3. le agevolazioni fiscali e delle tutele legali
4. metodi di *counseling* e psicogeriatría
5. lavorare in équipe multiprofessionale
6. bioetica
7. l'impiego delle nuove tecnologie applicate all'assistenza
8. formazione sul campo: supervisione di gruppo:

al fine di far acquisire ai partecipanti la capacità di lavorare in équipe e soprattutto lavorare a contatto con le famiglie che gestiscono malata i Alzheimer appare fondamentale fare esperienza sul campo.

Pertanto il percorso formativo comprende oltre ai moduli erogati in metodologia residenziali, anche giornate formative che includono la possibilità di sperimentare con il coordinamento di un supervisore, il lavoro di gruppo sui casi.

Sono previste giornate formative con cadenza mensile, per tutta la durata del progetto, che vedono la supervisione dei casi che le assistenti sociali devono affrontare nel lavoro.

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti di massima</b>
1. I risvolti clinici, sociali e assistenziali della malattia di Alzheimer	Aspetti clinici della patologia, stadiazione ed alle eventuali comorbilità (sia del paziente che del caregiver stesso)
2. L'organizzazione dei servizi socio-sanitari e terzo settore (complessiva e specifica per l'area della Malattia di Alzheimer)	-Organizzazione dei servizi socio sanitari del territorio -conoscenza dei servizi socio sanitari che si occupano di anziani nel territorio - conoscenza terzo settore - associazioni sindacali
3. Le agevolazioni fiscali e le tutele legali. Il punto di vista del giudice tutelare e della magistratura	-Agevolazioni fiscali per anziani non autosufficienti -Diritto sanitario -Tutela legale
4. Metodi di counseling e cenni di psicogeriatrica	- comunicazione ai familiari sulla gestione della patologia in ambiente domestico - comunicazione efficace - il sostegno delle capacità residue del paziente e del suo tessuto familiare - sostegno alla famiglia - gli strumenti di counseling per istaurare una solida relazione di aiuto, orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità del cliente, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolandone le capacità di scelta.
5. Lavorare in équipe multiprofessionale	- dinamica di gruppo - gestire i conflitti -Coordinare gruppi di lavoro
6. Bioetica	- Problemi di bioetica - Codice deontologico degli assistente sociale - Il consenso informato - La privacy
7. L'impiego delle nuove tecnologie applicate all'assistenza dei pazienti con Malattia di Alzheimer	La frontiera dell'innovazione e quindi la riduzione dei costi dell'assistenza sarà sempre più legata alla diffusione delle oramai comuni strumentazioni tecnologiche per la sicurezza, il monitoraggio a distanza e l'organizzazione dell'assistenza.
8. formazione sul campo	Supervisione di gruppo sui casi

### **Metodologia**

Blended : Residenziale interattiva: Lezioni frontali , esercitazioni pratiche: case study; role playing

Formazione sul campo

### **Docenti**

Ricercatori impegnati nella ricerca UP-TECH  
Docenti esterni

### **Destinatari**

Numero max 25 partecipanti  
1 edizione  
professioni: assistenti sociali

### **Materiale didattico**

Materiali a cura dei docenti del corso

### **Sede**

Regione Marche  
Aula SPECCHI piano terra "Palazzo Li Madou"  
Via G. Da Fabriano 2/4, 60125 Ancona

### **Date di svolgimento (ed. 2012)**

- 27 Settembre
- 28 Settembre
- 4 Ottobre
- 5 Ottobre
- 11 Ottobre
- 12 Ottobre
- 19 Ottobre
- 26 Ottobre

### **Strumento di verifica**

Valutazione docente  
Valutazione gradimento corso  
Questionario di apprendimento

### **Programma del corso**

<b>Giornata</b>	<b>Orario</b>	<b>Docente</b>	<b>Contenuti</b>
1° giornata 27 settembre 2012	8.30-9.00	Registrazione partecipanti	
	9.00-9.30	Lattanzio	Inaugurazione del corso
	9.30-10.30	Masera/ Chiatti	Introduzione e inquadramento del contesto di riferimento della ricerca Il ruolo del case-manager nella ricerca UP-TECH
	10.30-11.30	Scarpino	I risvolti clinici, neuropsicologici e assistenziali delle



**Report intermedio di valutazione del corso per assistenti sociali case-  
manager dei pazienti con Alzheimer e loro caregivers**

			Malattia di Alzheimer (1 parte)
	11.30-11.45	Pausa	
	11.45-12.30	Scarpino	I risvolti clinici, neuropsicologici e assistenziali delle Malattia di Alzheimer (1 parte)
	12.30-13.30	Civerchia	I risvolti clinici, neuropsicologici e assistenziali delle Malattia di Alzheimer (2 parte)
	13.30-14.30	Pausa pranzo	
	14.30-15.30	Civerchia	I risvolti clinici, neuropsicologici e assistenziali delle Malattia di Alzheimer (2 parte)
	15.30-16,30	De Meo	I risvolti clinici, neuropsicologici e assistenziali delle Malattia di Alzheimer (3 parte)
	16.30-16.45	Pausa	
	16.45-17,30	De Meo	I risvolti clinici, neuropsicologici e assistenziali delle Malattia di Alzheimer (3 parte)

2° giornata 28 settembre 2012	8.30-9.00	Registrazione partecipanti	
	9.00-11.000	Chiatti	L'organizzazione dei servizi socio-sanitari
	11.00-11.15	Pausa	
	11.15-13.30	Ragaini	L'organizzazione dei servizi socio-sanitari – Il ruolo del territorio
	13.30-14.30	pausa	
	14.30-16.30	Ragaini	L'organizzazione dei servizi socio-sanitari – Il ruolo del territorio
	16.30-18.30		

3° giornata 4 ottobre 2012	8.30-9.00	Registrazione partecipanti	
	9.00-11.00	Cherubini	Il paziente con Alzheimer e l'ospedale. Criticità e possibili soluzioni
	11.00-11.15	Pausa	
	11.15-13.15	Postacchini	L'esperienza del POR di Fermo nell'integrazione con il territorio
	13.15-15.00	Pausa	
	15.00-18.30	Giorgetti R.	Consenso informato, stato di incapacità naturale, amministratore di sostegno

4° giornata 5 ottobre 2012	8.30-9.00	Registrazione partecipanti	
	9.00-11.00	Santini, Pallaoro	L'area del le tutele legali e delle agevolazioni fiscali (1 parte)
	11.00-11.15	Pausa	
	11.15-13.00	Santini, Pallaoro	L'area del le tutele legali e delle agevolazioni fiscali (2 parte)

**Report intermedio di valutazione del corso per assistenti sociali case-  
manager dei pazienti con Alzheimer e loro caregivers**

	13.00-14.00	pausa	
	14.00-18.00	Ceresani	Counseling

5° giornata 11 ottobre 2012	8.30-9.00	Registrazione partecipanti	
	9.00-11.00	Neve	Metodo dell'intervento sociale
	11.00-11.15	Pausa	
	11.15-13.30	Neve	Metodo dell'intervento sociale
	13.30-14.30	Pausa	
	14.30-17.30	Neve	Metodo dell'intervento sociale

6° giornata 12 ottobre 2012	8.30-9.00	Registrazione partecipanti	
	9.00-11.00	Neve	Codice deontologico
	11.00-11.15	Pausa	
	11.15-13.30	Neve	Codice deontologico
	13.30-14.30	pausa	
	14.30-17.30	Paci, Picciotti Ass soc	Esperienze locali del lavoro in équipes

7° giornata 19 ottobre 2012	8.30-9.00	Registrazione partecipanti	
	9.00-11.00	Masera e Chiatti	La cartella sociale informatizzata di UP-TECH (esercitazioni)
	11.00-11.15	Pausa	
	11.15-13.30	Masera e Chiatti	La cartella sociale informatizzata di UP-TECH (esercitazioni)
	13.30-14.30	Pausa	
	14.30-17.30	Giuli	Psicogeriatría

8° giornata 26 ottobre 2012	8.30-9.00	Registrazione partecipanti	
	9.00-11.00	Cavallo	Adattare l'ambiente domestico ed il ruolo delle tecnologie
	11.00-11.15	Pausa	
	11.15-13.30	Benedetti Refe	approfondimento
	13.30-14.30	Pausa	
	14.30-17.30	Masera Chiatti Cassetta	Questionario di apprendimento Questionario di gradimento

**Formazione sul campo**

Da novembre 2012 a Settembre 2013 per totale 10	14.00-1800	Ass. sociale	Supervisione in gruppo sui casi
-------------------------------------------------------------	------------	--------------	---------------------------------

incontri Cadenza mensile			
--------------------------------	--	--	--

### **Riferimenti bibliografici**

CMSA (2010) Standards of Practice for Case Management, Revised 2010, disponibile all'indirizzo <http://www.cmsa.org/portals/0/pdf/memberonly/StandardsOfPractice.pdf>

### **Elenco dei docenti del corso**

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>
1	Benedetti	Ferdinando	Psicologo, Responsabile Ufficio Formazione Area Vasta Ancona
2	Cavallo	Filippo	Ingegnere, Ricercatore presso la Scuola Superiore degli Studi Sant'Anna di Pisa
3	Chiatti	Carlos	Epidemiologo INRCA, docente Economia e Management Sanitario presso l'Università Politecnica delle Marche
4	Cherubini	Antonio	Medico, Professore Associato Università di Perugia, Primario dell'UO Geriatria I INRCA Ancona
5	Civerchia	Patrizia	Psicologa, Centro Diurno Alzheimer INRCA Ancona
6	De Meo	Giovanna	Coordinatrice infermieristica, Reparto Lungodegenza Post-acuzie INRCA Ancona
7	Giorgetti	Raffaele	Medico, Professore Associato Medicina Legale, Università Politecnica delle Marche
8	Giuli	Cinzia	Psicologa, UO Geriatria di Fermo
9	Paci	Cristina	Medico, UO Neurologia, Ospedale di San Benedetto del Tronto
10	Pallaoro	Morena	Esperto in materia fiscale e previdenziale, Direttore CAF UIL Marche
11	Picciotti	Giovanna	Medico, Direttore Distretto di San Benedetto del Tronto
12	Postacchini	Demetrio	Medico, Primario dell'UO Geriatria INRCA Fermo
13	Masera	Filippo	Dirigente Laboratorio Modelli Assistenziali INRCA Ancona
14	Neve	Elisabetta	Assistente Sociale, Docente di Servizio Sociale all'Università di Verona. Collaboratrice della Fondazione Zancan.
15	Ragaini	Fabio	Responsabile Associazione GRUSOL, esperto di programmazione sociosanitaria
16	Refe	Marco	Sociologo, consulente in area formativa

***Report intermedio di valutazione del corso per assistenti sociali case-  
manager dei pazienti con Alzheimer e loro caregivers***

17	Santini	Matteo	Esperto in materia fiscale e previdenziale, Patronato UIL Marche
18	Scarpino	Osvaldo	Medico, Primario dell'UO Neurologia INRCA Ancona
19	Esperti Fondazione Zancan		Assistenti sociali per la supervisione

**ALLEGATO 2 - STRUMENTO DI VALUTAZIONE GRADIMENTO DEL CORSO**

- ASS. SOC. progetto Up-tech  
**IO SONO:**  ASS.SOC. dei servizi  
 uditore

	<b>MODULO 1. I risvolti clinici, sociali e assistenziali della malattia di Alzheimer</b>	
	Docenti: Scarpino, Civerchia, De Meo	
EV-M1.2	Ritengo di aver avuto conoscenze di base adeguate per poter seguire il modulo con profitto	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M1.3	Il materiale presentato è stato chiaro ed appropriato	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M1.4	C'è stato un adeguato spazio per interagire e partecipare alla discussione	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M1.5	Il modulo mi ha fornito <b>nuove conoscenze ed informazioni</b> che precedentemente non possedevo	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M1.6	La sessione ha fornito <b>utili conoscenze ed informazioni</b> che saranno utili nel mio lavoro	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M1.7	Commenti aggiuntivi sul modulo " " <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

	<b>MODULO 2. L'organizzazione dei servizi socio-sanitari e terzo settore (complessiva e specifica per l'area della Malattia di Alzheimer)</b>	
	Docenti: Chiatti, Cherubini, Ragaini	
EV-M2.1	Ritengo di aver avuto conoscenze di base adeguate per poter seguire il modulo con profitto	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M2.2	Il materiale presentato è stato chiaro ed appropriato	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M2.3	C'è stato un adeguato spazio per interagire e partecipare alla discussione	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M2.4	Il modulo mi ha fornito <b>nuove conoscenze ed informazioni</b> che precedentemente non possedevo	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M2.5	La sessione ha fornito <b>utili conoscenze ed informazioni</b> che saranno utili nel mio lavoro	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M2.6	Commenti aggiuntivi sul modulo " " <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

<b>MODULO 3. Le agevolazioni fiscali e le tutele legali.</b>		
Docenti: Santini, Pallaoro, Giorgetti		
EV-M3.1	Ritengo di aver avuto conoscenze di base adeguate per poter seguire il modulo con profitto	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M3.3	Il materiale presentato è stato chiaro ed appropriato	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M3. 4	C'è stato un adeguato spazio per interagire e partecipare alla discussione	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M3.5	Il modulo mi ha fornito <b>nuove conoscenze ed informazioni</b> che precedentemente non possedevo	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M3.6	La sessione ha fornito <b>utili conoscenze ed informazioni</b> che saranno utili nel mio lavoro	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M3. 7	Commenti addizionali sul modulo " " <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

<b>MODULO 4. Metodi di counseling e cenni di psicogeriatría</b>		
Docenti: Ceresani, Giuli		
EV-M4.1	Ritengo di aver avuto conoscenze di base adeguate per poter seguire il modulo con profitto	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M4.2	Il materiale presentato è stato chiaro ed appropriato	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M4.3	C'è stato un adeguato spazio per interagire e partecipare alla discussione	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M4.4	Il modulo mi ha fornito <b>nuove conoscenze ed informazioni</b> che precedentemente non possedevo	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M4.5	La sessione ha fornito <b>utili conoscenze ed informazioni</b> che saranno utili nel mio lavoro	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M4.6	Commenti addizionali sul modulo " " <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	



<b>MODULO 5. Lavorare in équipe multiprofessionale</b>		
Docenti: Picciotti e Paci		
EV-M5.1	Ritengo di aver avuto conoscenze di base adeguate per poter seguire il modulo con profitto	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M5.2	Il materiale presentato è stato chiaro ed appropriato	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M5.3	C'è stato un adeguato spazio per interagire e partecipare alla discussione	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M5.4	Il modulo mi ha fornito <b>nuove conoscenze ed informazioni</b> che precedentemente non possedevo	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M5.5	La sessione ha fornito <b>utili conoscenze ed informazioni</b> che saranno utili nel mio lavoro	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M5.6	Commenti aggiuntivi sul modulo " " <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

<b>MODULO 6. Metodo dell'intervento sociale</b>		
Docenti: Neve		
EV-M6.1	Ritengo di aver avuto conoscenze di base adeguate per poter seguire il modulo con profitto	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M6.2	Il materiale presentato è stato chiaro ed appropriato	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M6.3	C'è stato un adeguato spazio per interagire e partecipare alla discussione	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M6.4	Il modulo mi ha fornito <b>nuove conoscenze ed informazioni</b> che precedentemente non possedevo	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M6.5	La sessione ha fornito <b>utili conoscenze ed informazioni</b> che saranno utili nel mio lavoro	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M6.6	Commenti aggiuntivi sul modulo " " <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

<b>MODULO 7. L'impiego delle nuove tecnologie applicate all'assistenza dei pazienti con Malattia di Alzheimer</b>		
Docenti: Cavallo		
EV-M7.1	Ritengo di aver avuto conoscenze di base adeguate per poter seguire il modulo con profitto	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M7.2	Il materiale presentato è stato chiaro ed appropriato	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M7.3	C'è stato un adeguato spazio per interagire e partecipare alla discussione	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M7.4	Il modulo mi ha fornito <b><u>nuove conoscenze ed informazioni</u></b> che precedentemente non possedevo	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M7.5	La sessione ha fornito <b><u>utili conoscenze ed informazioni</u></b> che saranno utili nel mio lavoro	<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EV-M7.6	Commenti addizionali sul modulo " " <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

<b>Per favore dai un giudizio complessivo all'importanza dei seguenti moduli in relazione alle attività che svolgi/svolgerai nella pratica clinica quotidiana</b>		
EV-MOD1	1. I risvolti clinici, sociali e assistenziali della malattia di Alzheimer	<input type="checkbox"/> Molto importante <input type="checkbox"/> Abbastanza importante <input type="checkbox"/> Non molto importante <input type="checkbox"/> Non affatto importante
EV-MOD2	2. L'organizzazione dei servizi socio- sanitari e terzo settore (complessiva e specifica per l'area della Malattia di Alzheimer)	<input type="checkbox"/> Molto importante <input type="checkbox"/> Abbastanza importante <input type="checkbox"/> Non molto importante <input type="checkbox"/> Non affatto importante
EV-MOD3	3. Le agevolazioni fiscali e le tutele legali. Il punto di vista del giudice tutelare e della magistratura	<input type="checkbox"/> Molto importante <input type="checkbox"/> Abbastanza importante <input type="checkbox"/> Non molto importante <input type="checkbox"/> Non affatto importante
EV-MOD4	4. Metodi di counseling e cenni di psicogeriatría	<input type="checkbox"/> Molto importante <input type="checkbox"/> Abbastanza importante <input type="checkbox"/> Non molto importante <input type="checkbox"/> Non affatto importante
EV-MOD5	5. Lavorare in équipe multiprofessionale	<input type="checkbox"/> Molto importante <input type="checkbox"/> Abbastanza importante <input type="checkbox"/> Non molto importante <input type="checkbox"/> Non affatto importante
EV-MOD6	6. Metodo del servizio sociale	<input type="checkbox"/> Molto importante <input type="checkbox"/> Abbastanza importante <input type="checkbox"/> Non molto importante <input type="checkbox"/> Non affatto importante
EV-MOD7	7. L'impiego delle nuove tecnologie applicate all'assistenza dei pazienti con Malattia di Alzheimer	<input type="checkbox"/> Molto importante <input type="checkbox"/> Abbastanza importante <input type="checkbox"/> Non molto importante <input type="checkbox"/> Non affatto importante
EVA-INT1 - Secondo te, c'è stato abbastanza tempo per interagire con i colleghi di corso?		<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo
EVA-ATT1- Secondo te le attrezzature e la stanza utilizzare erano adeguate ai bisogni della classe?		<input type="checkbox"/> completamente d'accordo <input type="checkbox"/> d'accordo <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> disaccordo <input type="checkbox"/> completamente disaccordo

**Report intermedio di valutazione del corso per assistenti sociali case-manager dei pazienti con Alzheimer e loro caregivers**

EVA-GLO- Complessivamente quanto sei soddisfatto con il corso?

- completamente soddisfatto
- soddisfatto
- incerto
- insoddisfatto
- completamente insoddisfatto

Prendendo in considerazione il corso nel suo complesso, quali sono i consigli **START** (novità che andrebbero introdotte in una nuova eventuale edizione del corso), **STOP** (le cose che non hanno funzionato) e **CONTINUE** (cose che hai apprezzato particolarmente e che vorresti veder riproposte in eventuali prossime edizioni del corso)?

**START**

---



---



---



---

**STOP**

---



---



---



---

**CONTINUE**

---



---



---



---

Commenti aggiuntivi conclusivi:

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---